

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA				
	1	2	26/06/2007	
			IL RESTO DEL CARLINO	LUCA BERTACCINI
			UN METANODOTTO DA 26 CHILOMETRI SPUNTERÀ' IN VIA CÀ MINGOZZI	
	2	3	26/06/2007	
			CORRIERE ROMAGNA	
			POTENZIAMENTO DEL METANODOTTO. VIA LIBERA AL PROGETTO DELLA SNAM	

Casa Zangheri: ancora firme per la battaglia di Viva Forlì

CONTINUA a raccogliere centinaia di firme, Viva Forlì. Il gruppo consiliare ieri è tornato nuovamente in piazza Saffi per avere adesioni a tutela dell'autonomia della casa di riposo Zangheri. Al banchetto allestito sotto i portici si sono alternati il presidente Marino Bartoletti, il capogruppo Romano Baccarini, il consigliere Francesco Casadei Gardini e il segretario Maurizio Nowak.

Farmaci, alcol e guida Un incontro con l'Asaps

QUALI sono i rischi collegati alla guida sotto l'effetto di alcol farmaci? Se ne parla stasera alle 20.30 in piazzetta della Misura. L'incontro, promosso dal Comune e ForlìFarma, vedrà anche la partecipazione del presidente dell'Asaps (associazione amici della polizia stradale), Giordano Biserni. La serata vedrà anche i contributi di due studentesse universitarie e di uno studente-lavoratore. La serata sarà inframezzata da alcuni momenti musicali: protagonista, al pianoforte, Laura Cicognani.

UN METANODOTTO DA 26 CHILOMETRI SPUNTERA' IN VIA CA' MINGOZZI

UN NUOVO METANODOTTO interrato attraverserà i territori dei comuni di Forlì e Faenza. Su tempistica e modalità dei lavori mancano ancora i dettagli: ieri il consiglio comunale ha comunque espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione provinciale. Ora la palla passa dunque alla Provincia: a lei toccherà dare il sì definitivo al progetto presentato dalla Snam. Il metanodotto, ribattezzato 'Potenziamento Forlì-Faenza', avrà una lunghezza complessiva di 21,6 km. L'impianto partirà dalla stazione del metano esistente in via Cà MingoZZi (zona svincolo autostradale), percorrerà un tratto in territorio forlivese per poi 'sfociare' nel faentino.

l. b.

Consiglio comunale. Parere favorevole alla linea Forlì-Faenza

Potenziamento del metanodotto

Via libera al progetto della Snam



*Le nuove condutture
lunghe 21 chilometri
partono dal casello A14
parallele alle esistenti*

FORLÌ. Il consiglio comunale autorizza il potenziamento del metanodotto che attraversa la zona artigianale della città. Con un voto in cui spiccano i soli pareri contrari del Pri e di Alleanza Meridionale e le astensioni di Forza Italia e "Viva Forlì", l'assise manda di fatto in Provincia, dove si sta svolgendo la conferenza di servizi per lo screening ambientale del progetto presentato dalla Snam, il proprio assenso alla realizzazione di una seconda linea di condutture interrate che si dipaneranno da Forlì sino a Faenza per 21 chilometri e 650 metri.

Il «parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione provinciale», va dunque a dare un sostanziale via libera al piano denominato "Potenziamento Forlì-Faenza" che la società di distribuzione del gas naturale ha presentato in Regione nel

febbraio 2006 e successivamente in Provincia. Quest'ultima, poi, ha reso noto al Comune il progetto per la costruzione del metanodotto siglato "DN 400 P 75 bar", il 29 marzo scorso. Si tratta di un potenziamento della rete che già scorre nel sottosuolo cittadino mediante la linea Imola-Forlì-Cesena. Quella che Snam realizzerà sarà parallela e utilizzerà le stesse servitù di passaggio. Il nuovo metanodotto partirà dalla stazione esistente, quella in via Cà Mingozzi in prossimità del casello autostradale, e si svilupperà mediante condotte interrate che affiancano per gran parte del tracciato, le canalizzazioni gas preesistenti. Gli unici tratti in cui se ne discosterà, andando a deviare in terreni agricoli, sono quelli che avrebbero intersecato il comparto in fase di urbanizzazione dietro il "Gigan-

Parere favorevole del consiglio al progetto della Snam di una seconda linea interrata di reti per il trasporto di gas metano



te": l'area terziaria-commerciale tra via Ravennana, via Martoni e via Navicella. Si tratta, in sostanza, di un raddoppio e di una qualificazione della linea di condotta del gas, alla quale possono allacciarsi le attività artigianali presenti.

Tutto tranquillo? Pare, anche perché i lavori che d'acchito potrebbero sembrare impattanti, specie per via di

alcuni attraversamenti fluviali, verranno eseguiti con una "trivellazione orizzontale interrata", per passare al di sotto dell'alveo senza perturbarne corso e sponde. Nella delibera presentata in aula dall'assessore all'urbanistica Gabriele Zelli, il Comune ha messo comunque i cosiddetti "paletti" ai lavori: tutela delle aree archeologiche del sottosuolo, del

canale di Ravaldino, di piante, filari e gruppi arborei definiti "meritevoli" nel Ptcp e, ovviamente, della sicurezza durante scavi che intersecheranno le strade.

Bilancio. Il consiglio, ieri, ha poi approvato a maggioranza il bilancio consuntivo dell'ente locale. Non sono mancate le polemiche sui dati. **Vanda Burnacci** (Forza Italia) ha contestato i dati della spesa pubblica asserendo che anziché 83 milioni di euro, il Comune ne avrebbe spesi nel 2006, 91,8, più che nel 2004 e 2005. «Solo con operazioni di ingegneria su diritto allo studio e Acer, la Giunta ha aggirato i tetti. Le previsioni di due anni fa risultano sballate, le cifre reali dimostrano che aumentare Ici e Irpef era inutile e che questo Comune è incapace di rispondere ai bisogni sociali emergenti». (e.p.)

Villaggio della gioia Bomboniere per aiutare le famiglie

FORLÌ. Bomboniere solidali, da chiedere per matrimoni o varie ricorrenze, il cui ricavato andrà all'associazione "Amici del Villaggio della Gioia" per finanziare la comunità di don Oreste Benzi, impegnata nella creazione - a Villafranca - di un centro d'accoglienza per famiglie in difficoltà. Nella struttura i gruppi familiari resteranno uniti in spazi idonei e con l'ausilio ed il sostegno delle coppie della comunità. Le bomboniere sono scatoline decorate e personalizzate, con pergamene, nastri e tulle per arricchire le giornate di autentica festa. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri telefonici 0543.371080, 340.6730581.